

## SOMMARIO

### PARTE I LOGICA

#### CAPITOLO 1

#### RAGIONAMENTO LOGICO-VERBALE

1. Premessa.	3
2. Relazioni concettuali	3
2.1. Proporzioni verbali.	6
3. Serie di parole.	7
3.1. Criterio del significante.	8
3.2. Criterio del significato.	9
4. Sinonimi e contrari	11
5. Esercizi di vocabolario.	13
5.1. Significato di termini.	13
5.2. Modi di dire ed espressioni.	14
5.3. Completamento di proposizioni.	16
6. Figure retoriche e rime.	17

#### CAPITOLO 2

#### RAGIONAMENTO LOGICO

1. Le deduzioni logiche.	24
1.1. Approccio iniziale.	24
1.2. Scomposizione del problema.	24
1.3. Focalizzare le possibili alternative.	27
1.4. I sillogismi.	32
2. La capacità di ragionamento.	35
2.1. Valutazione della causalità.	35
3. Le relazioni temporali.	35
3.1. Inquadrare gli eventi.	35
4. Le strategie efficienti.	38
4.1. La gestione del tempo.	38
4.2. Schematizzare e semplificare.	38
5. Le relazioni mancanti.	39
5.1. Individuare le concatenazioni.	39

#### CAPITOLO 3

#### LOGICA MATEMATICA E NUMERICA

Introduzione.	46
1. Abilità di calcolo.	46
1.1. L'addizione e la sottrazione.	51

1.2.	La moltiplicazione.	52
1.3.	La divisione.	55
2.	Le medie.	57
2.1.	Media aritmetica.	57
3.	Le frazioni.	58
3.1.	Addizione e sottrazione di frazioni.	59
3.2.	Moltiplicazione di frazioni.	60
3.3.	Divisione di frazioni.	60
4.	Proporzioni.	61
5.	Le percentuali.	62
5.1.	Calcolo percentuale .	62
5.2.	Dalla percentuale alla frazione.	62
5.3.	Dalla frazione alla percentuale.	63
5.4.	Variazione percentuale.	63
6.	Equivalenze e conversioni tra unità di misura.	64
7.	Spazio, tempo, velocità e velocità media	66
8.	Calcolo combinatorio.	68
8.1.	Permutazioni (semplici).	68
8.2.	Permutazioni di n elementi di cui k uguali.	68
8.3.	Permutazioni con ripetizioni.	69
8.4.	Combinazioni (semplici).	69
9.	Teoria della Probabilità.	70
9.1.	Definizione classica di probabilità.	70
9.2.	Probabilità totale.	71
9.3.	Probabilità composta.	72
9.3.1.	Eventi compatibili indipendenti.	72
9.3.2.	Eventi compatibili dipendenti.	74
9.4.	Correlazione positiva e negativa.	75
10.	Serie numeriche.	76
11.	Serie alfabetiche.	85
12.	Serie alfanumeriche.	86
13.	Ragionamento numerico deduttivo.	87
14.	Ragionamento critico numerico.	89
15.	Interpretazioni di grafici e tabelle.	94

## **CAPITOLO 4**

<b>QUIZ SUL RAGIONAMENTO VERBALE</b>	<b>107</b>
Quiz	107
Risposte	112

## **CAPITOLO 5**

<b>QUIZ SUL RAGIONAMENTO LOGICO</b>	<b>118</b>
Quiz	118
Risposte	124

<b>CAPITOLO 6</b>	
<b>QUIZ SULLA LOGICA MATEMATICA E NUMERICA</b>	<b>127</b>
Quiz	<b>127</b>
Risposte	<b>141</b>
Ragionamento Numerico Deduttivo	<b>156</b>
Quiz	<b>156</b>
Risposte	<b>173</b>
Ragionamento Critico Numerico	<b>182</b>
Quiz	<b>182</b>
Risposte	<b>198</b>

## **PARTE II**

### **COMPrensIONE DI TESTI**

<b>CAPITOLO 1</b>	
<b>ANALISI DI ARGOMENTAZIONI E COMPrensIONE DI TESTI</b>	<b>207</b>
1. Introduzione: tecniche di lettura del brano.	<b>207</b>
1.1. Le prove di comprensione di un testo.	<b>208</b>
1.2. Individuazione delle affermazioni antitetice rispetto a quanto espresso nel testo.	<b>209</b>
1.3. Tecniche di lettura del brano.	<b>210</b>
1.3.1. Lettura preliminare dei quesiti antecedentemente alla lettura del brano.	<b>211</b>
Esercizi	<b>212</b>
Soluzioni e commenti	<b>240</b>
2. Valutazione di un'argomentazione: l'interferenza.	<b>250</b>
2.1. Individuazione nel testo di premessa e conclusione.	<b>251</b>
2.2. Individuazione delle ipotesi implicite desumibili dal contesto del testo.	<b>254</b>
Esercizi	<b>254</b>
2.3. Individuazione delle informazioni addizionali che confortano o rendono più.	<b>256</b>
2.4. Quesiti su un passaggio logico errato.	<b>259</b>
2.5. Individuazione della struttura logica del testo.	<b>260</b>
Esercizi	<b>260</b>
3. Tipologie di quesiti.	<b>261</b>
3.1. Quesiti relativi a concetti o idee espressi nel brano.	<b>261</b>
3.2. Quesiti relativi a concetti o dettagli del brano.	<b>262</b>

3.3.	Quesiti relativi al contesto del brano.	262
3.4.	Quesiti inerenti il significato di termini e modi di dire.	262
3.5.	Quesiti inerenti la serie di termini.	263
3.6.	Test di ragionamento verbale.	263
4.	Competenze linguistiche.	263
4.1.	Analogie concettuali.	264
4.2.	Analogie concettuali in forma grafica.	266
4.3.	Serie di parole.	267
4.4.	Sinonimi e contrari.	269
4.5.	Parole ad incastro.	270
4.6.	Anagrammi.	272
4.7.	Frase incomplete.	273
4.8.	Significato corretto di un vocabolo.	274
4.9.	Quesiti di grammatica.	276
4.10.	Frase con errori di grammatica.	277
	Esercizi	277
	Soluzioni e commenti	279
5.	Ragionamento verbale con coppie di parole.	281
6.	Spunti di riflessione e suggerimenti.	281

<b>CAPITOLO 2</b>		
<b>QUIZ SULLE ANALISI DI ARGOMENTAZIONI E</b>		
<b>COMPRESIONE DI TESTI</b>		<b>285</b>
Quiz		285
Risposte		331

## **PARTE III**

### **ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO**

<b>CAPITOLO 1</b>		
<b>NOZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO</b>		<b>337</b>
1.	La nozione di pubblica amministrazione.	337
2.	I principi che governano l'attività della Pubblica amministrazione.	337
2.1.	Il principio di legalità.	337
2.2.	Il principio di buon andamento.	338
2.3.	Il principio di imparzialità della P.A.	338
2.4.	I principi di pubblicità e trasparenza.	339
2.5.	I principi europei.	340
2.5.1.	Il principio del legittimo affidamento.	341
2.5.2.	Il principio di proporzionalità.	341
2.5.3.	Il principio del giusto procedimento.	341

3.	L'attività politica e l'attività amministrativa.	342
4.	Gli atti politici.	342
5.	Gli atti di alta amministrazione.	343
6.	Atti e provvedimenti amministrativi. Cenni.	344

## **CAPITOLO 2**

### **LE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE**

1.	Le situazioni giuridiche soggettive nel nostro ordinamento.	346
2.	Il diritto soggettivo.	347
3.	L'interesse legittimo.	347
4.	La tutela delle posizioni giuridiche soggettive.	348
5.	Interessi semplici e interessi di fatto.	349
6.	Interessi collettivi e interessi diffusi.	350
7.	L'azione di classe (class action).	351
7.1.	La class action contro la Pubblica Amministrazione.	352

## **CAPITOLO 3**

### **L'AMMINISTRAZIONE IN SENSO SOGGETTIVO**

1.	Modello costituzionale.	354
2.	L'organizzazione amministrativa statale: il pluralismo della P.A.	354
3.	Il modello ministeriale.	355
4.	Il modello dell'ente pubblico	356
5.	Il modello dell'Autorità amministrativa indipendente	357
6.	Il modello delle società a partecipazione pubblica	358
6.1.	Natura giuridica.	359
6.2.	La disciplina recata dal T.U. società partecipate (d.lgs. n. 175/2016).	359
7.	I soggetti pubblici di matrice europea.	360
7.1.	Organismi di diritto pubblico.	360
7.2.	Imprese pubbliche.	361
7.3.	Soggetti <i>inhouse</i> .	361

## **CAPITOLO 4**

### **L'AMMINISTRAZIONE IN SENSO OGGETTIVO**

1.	Attività amministrativa attiva, consultiva e di controllo.	363
2.	L'attività discrezionale e vincolata.	364
3.	Legittimità e merito dell'azione amministrativa.	365
3.1.	La discrezionalità tecnica.	366
4.	L'atto amministrativo.	366
5.	I pareri.	367
6.	Il provvedimento amministrativo.	369
6.1.	Le caratteristiche del provvedimento amministrativo.	369

6.2.	La forma del provvedimento amministrativo.	371
6.3.	La struttura del provvedimento amministrativo.	371
6.4.	La motivazione del provvedimento amministrativo.	372
6.5.	L'efficacia del provvedimento amministrativo.	373

## **CAPITOLO 5**

### **IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

1.	Il procedimento amministrativo.	375
2.	Le fasi del procedimento amministrativo.	375
2.1.	La fase dell'iniziativa.	376
2.2.	La fase istruttoria.	376
2.3.	La fase decisoria.	377
2.4.	La fase integrativa dell'efficacia.	377
3.	I termini di conclusione del procedimento.	378
3.1.	Il mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento.	379
3.2.	Il silenzio della P.A.	380
4.	Il responsabile del procedimento.	381
5.	La partecipazione al procedimento amministrativo.	382
6.	La comunicazione di avvio del procedimento.	382
6.1.	Le ipotesi di esonero dall'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento.	383
6.2.	Contenuti della comunicazione di avvio del procedimento.	384
7.	Intervento nel procedimento e diritti dei partecipanti.	384
8.	Il preavviso di rigetto.	385
	L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo.	386
9.		386

## **CAPITOLO 6**

### **LA PATOLOGIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO**

1.	I profili patologici dell'atto amministrativo.	387
2.	L'invalidità dell'atto amministrativo.	387
3.	La nullità.	388
4.	L'annullabilità.	389
5.	I vizi non invalidanti.	391
6.	I rimedi contro gli atti illegittimi e inopportuni: l'autotutela.	391
	Il riesame con esito demolitorio: la revoca e l'annullamento	
6.1.	d'ufficio.	392
6.2.	Il riesame con esito conservativo.	394

## **CAPITOLO 7**

### **I CONTROLLI**

1.	Nozione.	396
2.	I controlli amministrativi.	396

3.	I controlli sugli atti.	396
4.	I controlli sugli organi.	397
5.	Il controllo di gestione.	398
5.1.	Il controllo interno di gestione.	398
5.2.	Il controllo esterno sulla gestione.	399
6.	Il ruolo della Corte dei Conti.	399

## **CAPITOLO 8**

### **LA RESPONSABILITÀ DELLA P.A.**

1.	La responsabilità: nozione generale.	401
2.	La responsabilità della P.A. nella Costituzione.	401
3.	La natura della responsabilità della P.A.	402
3.1.	Responsabilità extracontrattuale.	402
3.2.	Responsabilità contrattuale.	402
3.3.	Responsabilità precontrattuale.	402
3.4.	Responsabilità <i>suigeneris</i> .	403
4.	Le tecniche risarcitorie.	403
5.	La responsabilità del pubblico dipendente.	403
5.1.	Elementi costitutivi della responsabilità amministrativa.	404
5.2.	Tipologie di danno erariale.	405

## **CAPITOLO 9**

### **LA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA**

1.	La tutela giustiziale: i ricorsi amministrativi.	406
2.	Le tipologie di ricorsi amministrativi.	406
3.	La tutela giurisdizionale.	407
4.	La tutela giurisdizionale innanzi al giudice ordinario.	407
5.	La tutela giurisdizionale innanzi al giudice amministrativo.	408
5.1.	Organi della giustizia amministrativa.	408
5.2.	Le articolazioni della giurisdizione amministrativa.	409
5.3.	Le azioni esperibili innanzi al G.A.	410

## **CAPITOLO 10**

### **L'INFORMATIZZAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

1.	L'informatizzazione delle pubbliche amministrazioni.	411
2.	L'Agenda digitale.	412
3.	Le strutture di governo per l'innovazione digitale.	416
4.	Il Codice dell'Amministrazione Digitale.	418
5.	P.A. digitale e diritti dei cittadini e imprese.	420
6.	Gli strumenti della P.A. digitale.	423

- |  |            |
|--|------------|
| 6.1. In particolare: la posta elettronica certificata. | <b>423</b> |
| 6.2. In particolare: la carta di identità elettronica. | <b>424</b> |

## **CAPITOLO 1**

### **QUIZ DI DIRITTO AMMINISTRATIVO**

- |          |            |
|----------|------------|
| Quiz     | <b>426</b> |
| Risposte | <b>434</b> |

## **PARTE IV**

### **CONTABILITÀ PUBBLICA**

#### **SEZIONE I**

#### **LA CONTABILITÀ PUBBLICA E LA GOVERNANCE EUROPEA** **459**

##### **CAPITOLO 1**

##### **NOZIONE E SOGGETTI** **459**

- |  |            |
|--|------------|
| 1. La nozione di contabilità pubblica.                           | <b>459</b> |
| 2. L'evoluzione della concezione della contabilità pubblica.     | <b>460</b> |
| 3. I soggetti della contabilità pubblica: un'analisi di sistema. | <b>462</b> |
| 3.1. L'organismo di diritto pubblico.                            | <b>464</b> |
| 3.2. La società <i>in house</i> .                                | <b>465</b> |
| 3.3. L'impresa pubblica.   | <b>467</b> |
| 4. Conclusioni sui soggetti della contabilità pubblica.          | <b>468</b> |

##### **CAPITOLO 2**

##### **IL MUTATO CONTESTO EUROPEO E I VINCOLI DI BILANCIO** **469**

- |  |            |
|--|------------|
| 1. La stabilità finanziaria in Europa.   | <b>469</b> |
| 2. La <i>governance</i> economica europea e il patto di stabilità e di crescita nel TFUE.                | <b>470</b> |
| 3. La riforma della <i>governance</i> europea.   | <b>473</b> |
| 4. Il <i>sixpack</i> e le modifiche al patto di stabilità e crescita.                                    | <b>474</b> |
| 4.1. La parte preventiva del patto.  | <b>475</b> |
| 4.2. La parte correttiva del patto.  | <b>477</b> |
| 5. I quadri di bilancio nazionali.   | <b>479</b> |
| 6. Il semestre europeo.  | <b>480</b> |
| 7. La sorveglianza economica.  | <b>481</b> |
| 8. Il patto di bilancio e il fiscal compact.   | <b>482</b> |
| 8.1. La "costituzionalizzazione" del pareggio di bilancio.   | <b>484</b> |
| 9. Il meccanismo europeo di stabilità.   | <b>485</b> |
| 10. Il monitoraggio dei conti pubblici e il conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche. | <b>486</b> |



<b>CAPITOLO 3</b>	
<b>LA RIFORMA COSTITUZIONALE DEL 2012 E LA LEGGE N. 243/2012</b>	<b>488</b>
1. Premessa.	488
2. L'equilibrio di bilancio.	488
3. L'armonizzazione di bilancio tra le materie riservate alla legislazione esclusiva dello Stato.	489
4. Il divieto di indebitamento.	491
5. L'obbligo di copertura finanziaria.	491
6. I rapporti tra governo e parlamento e l'esercizio provvisorio del bilancio.	492
7. La legge quadro di contabilità.	492
7.1. L'equilibrio di bilancio.	494
7.2. La sostenibilità del debito pubblico.	495
7.3. La regola sulla spesa.	496
7.4. Il ricorso all'indebitamento per eventi eccezionali.	496
7.5. Il meccanismo di correzione.	497
7.6. L'equilibrio dei bilanci degli enti territoriali.	497
7.7. L'equilibrio dei bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali.	498
7.8. Il bilancio dello Stato.	498
7.9. Il controllo del parlamento e l'istituzione dell'ufficio parlamentare di bilancio.	498

<b>SEZIONE II</b>	
<b>LA RIFORMA DELLA CONTABILITÀ PUBBLICA E IL CONTROLLO DELLA SPESA</b>	<b>500</b>

<b>CAPITOLO 4</b>	
<b>LA RIFORMA DELLA CONTABILITÀ PUBBLICA E IL PROCESSO DI ARMONIZZAZIONE</b>	<b>500</b>

1. Evoluzione storica della disciplina del bilancio.	500
2. La legge di contabilità e finanza pubblica (n. 196/2009).	501
3. L'armonizzazione dei sistemi contabili.	502
3.1. I decreti di attuazione.	505
4. Il monitoraggio dei conti pubblici.	507

<b>CAPITOLO 5</b>	
<b>GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE E IL DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO</b>	<b>509</b>

<b>Premessa</b>	<b>509</b>
1. Documento di economia e finanza e la nota di aggiornamento.	510

1.1.	Il coordinamento della finanza degli enti territoriali.	511
2.	La legge di bilancio dello Stato e la riforma realizzata con la Legge n. 163 del 2016.	512
2.1.	La legge di bilancio nel sistema previgente.	512
2.2.	Le modifiche apportate alle legge di bilancio dalla Legge n. 196 del 2009.	513
2.3.	Composizione della legge di bilancio.	514
3.	La legge di assestamento del bilancio.	516
3.1.	Le modifiche introdotte dalla legge n. 163 del 2016.	517
4.	Leggi collegate alla manovra di finanza pubblica.	518
5.	La programmazione delle risorse finanziarie.	518

## CAPITOLO 6

<b>LA CONTABILITÀ FINANZIARIA E QUELLA ECONOMICO-PATRIMONIALE (CENNI) E IL BILANCIO DI CASSA DELLO STATO: CARATTERI, PRINCIPI E FUNZIONI</b>	<b>520</b>
--	------------

1.	Contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.	520
2.	Bilancio preventivo e bilancio consuntivo.	521
3.	La funzione del bilancio preventivo dello Stato.	521
4.	Bilancio di competenza e bilancio di cassa.	522
4.1.	Il bilancio di cassa dello Stato dopo il d.lgs. n. 93 del 2016.	522
5.	I principi informativi del bilancio dello Stato.	524

## CAPITOLO 7

<b>L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DELLA SPESA (SPENDINGREVIEW)</b>	<b>527</b>
--	------------

1.	La <i>ratio</i> e le finalità della <i>spending review</i> .	527
2.	La vigente disciplina della <i>spending review</i> .	528

## SEZIONE III

<b>IL BILANCIO DELLO STATO</b>	<b>531</b>
--------------------------------	------------

## CAPITOLO 8

<b>L'ORGANIZZAZIONE FINANZIARIA E CONTABILE DELLO STATO</b>	<b>531</b>
---	------------

1.	Il Ministero dell'Economia e delle Finanze.	531
2.	Le agenzie fiscali.	533
3.	Il comitato interministeriale per la programmazione economica.	534
4.	La cassa depositi e prestiti.	534
5.	La tesoreria dello Stato.	534

<b>CAPITOLO 9</b>	
<b>IL BILANCIO DELLO STATO</b>	<b>536</b>
1. Il bilancio dello Stato come atto di indirizzo politico.	<b>536</b>
2. Il bilancio dello Stato come atto economico.	<b>537</b>
3. Il bilancio dello Stato come atto giuridico.	<b>538</b>
<b>CAPITOLO 10</b>	
<b>LA STRUTTURA DEL BILANCIO DELLO STATO</b>	<b>539</b>
1. Premessa.	<b>539</b>
2. Le entrate.	<b>541</b>
2.1. La nozione di entrata.	<b>541</b>
2.2. La natura delle entrate.	<b>541</b>
2.3. Il procedimento di acquisizione delle entrate.	<b>541</b>
2.4. La classificazione delle entrate nel bilancio dello Stato.	<b>542</b>
3. Le spese.	<b>543</b>
3.1. La procedura di spesa.	<b>543</b>
3.1.1. Gli impegni dopo il d.lgs. n. 93 del 2016.	<b>544</b>
3.2. La classificazione delle spese nel bilancio dello Stato.	<b>545</b>
3.2.1. Gli stanziamenti generici. I fondi di copertura.	<b>547</b>
3.2.2. Le azioni.	<b>548</b>
4. I residui.	<b>549</b>
4.1. I residui attivi.	<b>550</b>
4.2. I residui passivi.	<b>550</b>
4.3. I residui impropri o di stanziamento.	<b>551</b>
4.4. La modifica alla normativa sui residui passivi: il d.lgs. n. 93 del 2016.	<b>551</b>
5. Le autorizzazioni parlamentari.	<b>554</b>
6. Il quadro generale riassuntivo e i risultati differenziali.	<b>554</b>
7. Il debito pubblico.	<b>555</b>
<b>CAPITOLO 11</b>	
<b>LE VARIAZIONI AL BILANCIO DELLO STATO E LA COPERTURA DELLE SPESE</b>	<b>557</b>
1. Le variazioni: funzione e tipologie.	<b>557</b>
2. Le variazioni con legge.	<b>558</b>
3. Le variazioni con provvedimento amministrativo.	<b>558</b>
4. La flessibilità di bilancio.	<b>559</b>
5. Le modalità di copertura delle spese.	<b>560</b>
5.1. Il superamento della clausola di salvaguardia e la riduzione degli stanziamenti di bilancio.	<b>562</b>

<b>CAPITOLO 12</b>	
<b>IL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO</b>	<b>563</b>
1. Il rendiconto generale dello Stato.	<b>563</b>
<b>CAPITOLO 13</b>	
<b>LA CONTABILITÀ ECONOMICA E IL BUDGET DELLO STATO</b>	<b>565</b>
1. L'avvio della contabilità economica dello Stato.	<b>565</b>
2. Il budget dello Stato e la riforma introdotta dalla legge n. 196/2009.	<b>566</b>
3. Il sistema di contabilità finanziaria ed economico patrimoniale e il piano dei conti integrato.	<b>567</b>
4. La transazione contabile.	<b>567</b>
<b>CAPITOLO 14</b>	
<b>LA GESTIONE FINANZIARIA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE</b>	<b>569</b>
1. L'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche.	<b>569</b>
2. La gestione finanziaria.	<b>570</b>
3. La gestione patrimoniale.	<b>571</b>
4. Le scritture contabili.	<b>572</b>
<b>SEZIONE IV</b>	
<b>LA GESTIONE FINANZIARIA DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI</b>	<b>573</b>
<b>CAPITOLO 15</b>	
<b>L'AUTONOMIA FINANZIARIA DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI</b>	<b>573</b>
1. Il concetto di autonomia finanziaria.	<b>573</b>
2. Il federalismo fiscale.	<b>574</b>
2.1. Le regioni a statuto speciale.	<b>575</b>
2.2. Le regioni a statuto ordinario.	<b>576</b>
2.2.1. L'autonomia tributaria.	<b>577</b>
<b>CAPITOLO 16</b>	
<b>IL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E L'EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>	<b>579</b>
1. Premessa.	<b>579</b>
2. Il patto di stabilità interno.	<b>580</b>

3.	La struttura del patto di stabilità interno e gli enti ad esso soggetti.	582
3.1.	Il patto interno di stabilità concordato e la sua "territorializzazione".	583
3.2.	La flessibilità: i patti di solidarietà.	584
4.	La violazione del patto: le sanzioni.	585
5.	Monitoraggio del rispetto del patto.	586
6.	Il superamento del patto di stabilità interno con l'introduzione del principio del pareggio di bilancio.	587
6.1.	Il vincolo dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali.	587
6.2.	La <i>goldenrule</i> e i limiti introdotti dalla l. cost. 1/2012.	587
7.	La legge n. 243/2012.	589
8.	L'abrogazione del patto di stabilità interno degli enti locali e le modifiche alla disciplina del pareggio di bilancio.	591
8.1.	Le modifiche introdotte dalla legge di stabilità per il 2016	591
8.2.	Le novità introdotte dalla legge n. 164 del 2016.	593
8.2.1.	Il nuovo equilibrio di bilancio degli enti territoriali.	594
8.2.2.	Il nuovo sistema dei premi e delle sanzioni.	595
8.2.3.	Le novità sul ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali.	595
8.2.4.	Il concorso dello stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali nelle fasi avverse del ciclo.	597
8.2.5.	Il concorso delle regioni e degli enti locali alla sostenibilità del debito pubblico.	597
9.	Le misure di flessibilità.	598
10.	I patti di solidarietà.	599
11.	La misure di compensazione a livello regionale.	599
12.	Patto orizzontale nazionale.	600
13.	Le modifiche alla legge di stabilità 2016 introdotte dalle legge di stabilità 2017.	600
13.1.	Il sistema delle sanzioni.	601
13.2.	Il sistema premiale.	603

## SEZIONE V

### I CONTROLLI

604

#### CAPITOLO 17

### I CONTROLLI INTERNI

604

1.	I controlli. Inquadramento generale.	604
2.	I controlli interni: la classificazione.	605
3.	Il controllo di gestione.	605
4.	Il controllo strategico.	605
5.	Il controllo interno di regolarità amministrativa e contabile.	606
6.	I controlli interni negli enti locali.	607

<b>CAPITOLO 18</b>	
<b>I CONTROLLI DELLA CORTE DEI CONTI</b>	<b>610</b>
1. Premessa.	610
2. Il controllo preventivo di legittimità.	611
2.1. La natura dell'atto di controllo.	613
2.2. La proposizione delle questioni di legittimità costituzionale.	613
2.3. Gli atti sottoposti a controllo.	614
3. Il controllo successivo di legittimità.	615
4. Il controllo sugli enti sovvenzionati.	616
5. Il controllo successivo sulla gestione.	617
5.1. L'esito del controllo sulla gestione.	618
5.2. Il controllo concomitante di cui all'art. 11 della legge 15 del 2009.	619
5.3. Il controllo sulle gestioni fuori bilancio.	620
6. Il controllo sulla contrattazione collettiva.	621
7. Il giudizio di parificazione.	622
8. I controlli della Corte dei Conti nei confronti delle regioni e degli enti locali.	623
8.1. Il controllo previsto dall'art. 7 della legge n. 131/2003.	623
8.2. Il controllo previsto dalle leggi n. 266/05 e n. 15/09.	624
8.3. Il controllo previsto dall'art. 148-bis del TUEL.	626
8.4. I controlli nei confronti delle regioni.	627
8.5. Il controllo sulle spese dei gruppi consiliari regionali.	629
9. L'attività consultiva.	631
<b>SEZIONE VI</b>	
<b>LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE</b>	<b>633</b>
<b>CAPITOLO 19</b>	
<b>LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA: NATURA E CARATTERI</b>	<b>633</b>
1. Nozione e inquadramento.	633
2. Le fonti normative.	633
3. I caratteri della responsabilità amministrativa.	634
<b>CAPITOLO 20</b>	
<b>GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	<b>637</b>
1. Il rapporto di servizio.	637
2. La condotta.	638
3. L'elemento soggettivo.	639
4. Il danno erariale.	641

5.	Il nesso causale.	642
6.	La determinazione del risarcimento.	643
6.1.	Il c.d. condono contabile.	645
7.	Le principali tipologie di danno erariale.	646
7.1.	Il danno da perdita di <i>chance</i> .	647
7.2.	Il danno da illegittimo conferimento di incarichi.	648
7.3.	Il danno alla concorrenza.	649
7.4.	Il danno da disservizio.	650
7.5.	Il danno da corruzione.	650
7.6.	Il danno all'immagine.	651
7.7.	Il danno all'ambiente.	653
7.8.	Il danno arrecato agli enti pubblici economici e alle società pubbliche.	654

## **CAPITOLO 21**

### **LE FATTISPECIE TIPIZZATE DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA**

1.	La responsabilità contabile.	657
2.	La responsabilità amministrativa tipizzata.	658
3.	La prescrizione dell'illecito contabile.	659

## **CAPITOLO 22**

### **LA GIURISDIZIONE DELLA CORTE DEI CONTI E IL PROCESSO CONTABILE**

1.	L'ambito della giurisdizione della Corte dei Conti.	660
2.	La fase istruttoria e quella preprocessuale.	661
3.	Lo svolgimento del processo.	663
4.	I mezzi di impugnazione.	664
5.	L'esecuzione della sentenza.	664

## **CAPITOLO 23**

### **QUIZ SULLA CONTABILITÀ DI STATO**

Quiz	666
Risposte	676

## **PARTE V**

### **DISCIPLINA GENERALE SULLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO**

<b>CAPITOLO 1</b>	
<b>COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO: STORIA, APPROCCI E CONCETTI</b>	<b>687</b>
1. Introduzione	687
1.1. Sviluppo e cooperazione: concetti e interrogativi	690
2. Paradigmi e attori della cooperazione internazionale nel XX secolo	697
2.1. Secondo Dopoguerra e anni Cinquanta: antecedenti	697
2.1.1. Contesto politico, economico e sociale	697
2.1.2. Paradigmi e attori	703
2.2. Anni Sessanta: il decennio dello sviluppo	705
2.2.1. Contesto politico, economico e sociale	705
2.2.2. Paradigmi e attori	707
2.3. Anni Settanta: nuovo ordine economico e necessità basiche insoddisfatte	708
2.3.1. Contesto politico, economico e sociale	708
2.3.2. Paradigmi e attori	711
2.4. Anni Ottanta: neoliberalismo ed efficacia della cooperazione	714
2.4.1. Contesto politico, economico e sociale	714
2.4.2. Paradigmi e attori	717
2.5. Anni Novanta: sviluppo umano e leadership dell'unione Europea	719
2.5.1. Contesto politico, economico e sociale	719
2.5.2. Paradigmi e attori	724
3. XXI secolo: nuovi paradigmi e vecchie contraddizioni	728
3.1. Obiettivi di Sviluppo del Millennio	728
3.2. Efficacia degli aiuti e nuove modalità della cooperazione	729
3.3. Coesione sociale e sviluppo territoriale	735
3.4. Auge della cooperazione Sud-Sud e moltiplicazione degli attori	736
3.5. Cooperazione allo sviluppo: di chi e perché?	740
4. Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e oltre	743
4.1. Dalla cooperazione al governo dello sviluppo	743
4.2. Possibili scenari nell'attuazione dell'agenda 2030	748
Elenco delle sigle	753

<b>CAPITOLO 2</b>	
<b>QUIZ SULLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO</b>	<b>575</b>
Quiz	575
Risposte	771

<b>PARTE VI</b>	
<b>QUIZ SITUAZIONALI</b>	<b>781</b>
1. Cosa sono i test situazionali	781
1.1. Un esempio di test situazionale	781



<b>1.2.</b>	<b>A cosa servono?</b>	<b>781</b>
<b>1.3.</b>	<b>Cosa valutano?</b>	<b>782</b>
<b>1.4.</b>	<b>Come è possibile valutare competenze tramite un test?</b>	<b>782</b>
<b>1.5.</b>	<b>Come sono costruiti e quali componenti?</b>	<b>873</b>
<b>1.6.</b>	<b>Tipologie di test situazionali</b>	<b>873</b>
<b>1.7.</b>	<b>Scoring o calcolo del punteggio</b>	<b>873</b>
<b>2.</b>	<b>Per esercitarsi: i test situazionali</b>	<b>784</b>
<b>3.</b>	<b>Rate Responses</b>	<b>806</b>
<b>4.</b>	<b>Ranked responses</b>	<b>809</b>